

Codice A1820C

D.D. 23 giugno 2021, n. 1808

R.D. 523/1904 - Pratica N.O.I. 2808 - Ditta Comune di Varallo Sesia (VC) Richiesta di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per adeguamento delle scarico delle acque meteoriche del Rio Gattera in sponda sinistra del Fiume Sesia .



ATTO DD 1808/A1820C/2021

DEL 23/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica N.O.I. 2808 – Ditta Comune di Varallo Sesia (VC)
Richiesta di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per adeguamento delle scarico delle acque meteoriche del Rio Gattera in sponda sinistra del Fiume Sesia .

Premesso che:

In data 08/04/2021 il Comune di Varallo Sesia (VC) ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per la realizzazione in sponda sinistra del Fiume Sesia dell' opera di scarico delle acque meteoriche defluenti nel Rio Gattera .

A causa del fenomeno di rigurgito delle portate defluenti nel Rio Gattera nel tratto corrente nell' abitato di Varallo Sesia, che determinano allagamenti in occasione di precipitazioni piovose concentrate e particolarmente intense, il Comune di Varallo Sesia ha previsto l' adeguamento delle sezioni ed il ripristino dell' officiosità del tratto del Rio corrente nel concentrico dell' abitato.

Con la progettazione oggetto di istanza verranno adeguate le sezioni e ripristinata l' officiosità idraulica del tratto finale del Rio Gattera corrente tra l' abitato e l' immissione nel Fiume Sesia, realizzando uno scarico scolmante a cielo aperto in massi di pietra naturale consolidati, con intasamento di calcestruzzo iniettato tra i vuoti interstiziali, di raccordo tra le esistenti vasche di decantazione collocate ai piedi della scarpata della Strada Comunale IV Novembre e la scarpata demaniale della sponda orografica sinistra del Fiume Sesia.

Il nuovo tratto di scarico a cielo aperto delle acque defluenti del Rio Gattera sovrappasserà il canale di derivazione idroelettrica corrente in sponda sinistra del Fiume Sesia, per poi immettersi sulla scarpata demaniale sinistra del Fiume Sesia, con parziale occupazione della particella 191 del foglio 84 del Comune di Varallo Sesia, intestata al Demanio pubblico dello Stato .

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All 'istanza è allegato il progetto definitivo redatto dallo Studio tecnico Ing. Egidio FAUDA PICHET di BORGOSIESA (VC) , costituito da n. 4 allegati, in base ai quali è prevista la

realizzazione delle opere di che trattasi.

Con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di Varallo Sesia n. 41 del 29/03/2021 è stato approvato il progetto definitivo relativo all' intervento oggetto di istanza di "adeguamento delle sezioni e ripristino dell'ufficiosità idraulica dei torrenti canalizzati nel concentrico" dell' imprto complessivo di € 260.000,00 di cui € 175.000,00 per lavori compresi € 6.000,00 per oneri per la sicurezza, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

In data 27/04/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e

disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;

- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Varallo Sesia (VC) ad eseguire le opere di scarico delle acque meteoriche del Rio Gattera nel tratto finale, consistenti nella immissione del canale scolmatore delle portate defluenti sulla scarpata demaniale delle sponda orografica sinistra del Fiume Sesia, ai sensi e per effetto dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle della sponda orografica sinistra del Fiume Sesia, al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie, piste di cantiere su sedime demaniale dell'alveo del Fiume Sesia e/o nella fascia di rispetto dell'art. 96 RD 523/1904, dovrà essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale;
- ai fini della sicurezza all'ingresso del canale scolmatore, sui lati, ed in corrispondenza dell'immissione sulla scarpata sinistra del Fiume Sesia, dovrà essere installata e mantenuta nel tempo segnaletica con avviso di pericolo ed adeguate protezioni, recinzioni o accessi regolati, idonei ad evitare l'accesso a terzi e la caduta dall'alto di uomini, bambini ed animali di piccola taglia;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei

danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/06/2022, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- premesso che le lavorazioni interferiscono con la scarpata demaniale del Fiume Sesia l'intervento dovrà essere eseguito in periodi non interessati da probabili eventi di piena, restando a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Varallo Sesia dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Varallo Sesia dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- durante la realizzazione dell'opera il Comune di Varallo Sesia dovrà assicurare la vigilanza del tratto di territorio interessato dall'opera, con particolare riferimento ai casi di emissione da parte di ARPA Piemonte di Bollettini di Allerta Meteorologica con previsione di rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde, in occasione dei quali, oltre alla vigilanza, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- qualora durante la fase di realizzazione dei lavori fosse necessario accedere all'alveo demaniale del Fiume Sesia il comune di Varallo Sesia, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di ufficiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà

reclamare diritti di alcun genere;

- l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Geom. Eligio DI MASCIO)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo